



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

26-27 FEBBRAIO 2025 | ORE 16

SEMINARIO

DELFINA GIOVANNOZZI

(ILIESI-CNR)

SPIRITI, DEMONI, ANGELI TRA MAGIA NATURALE E MAGIA CERIMONIALE NEL RINASCIMENTO

mercoledì 26

Marsilio Ficino e il ritorno della demonologia neoplatonica

giovedì 27

Spiriti e demoni tra Cornelio Agrippa e Giordano Bruno

Nella sua radicale polisemia, il termine *spiritus* viene spesso impiegato come sinonimo di *daemon*, tanto nella tradizione cristiana (la sinonimia tra i due termini, «speciatim apud Christianos», è rilevata nel *Thesaurus linguae latinae*, sub voce “daemon”), come pure negli autori di lingua latina dei primi secoli. La credenza nei demoni è infatti un aspetto centrale del cristianesimo sin dalle origini, ma essa ricopre un ruolo fondamentale anche nella filosofia neoplatonica non cristiana, che accoglie e rielabora variamente la dottrina esposta da Platone nel Simposio per cui i demoni sarebbero esseri intermediari tra gli dei e gli uomini. Come è noto, si deve a Ficino la traduzione latina delle principali fonti della demonologia neoplatonica, ovvero il *De abstinentia* di Porfirio, il *De mysteriis* di Giamblico, il *De sacrificio et magia* e gli *excerpta* del *Commentarium in Alcibiadem Primum Platonis* di Proclo, il *De daemonibus* di Michele Psello, in cui i testi precedenti confluiscono variamente, coniugati alle dottrine, spesso opposte, dei Padri della Chiesa. Il seminario propone la lettura di autori e testi rinascimentali, da Ficino a Bruno, che ereditano e reinterpretano questa tradizione euristica per cogliere nelle sue più sottili sfumature il concetto di *Jus Gentium* wolffiano, ma può rivelarsi soprattutto un momento significativo e propedeutico per la lettura delle derive delle guerre



Palazzo Serra di Cassano
Napoli - Via Monte di Dio, 14
<https://www.iisf.it>